

SCHEMA PROGETTO**SI RACCOMANDA DI ESSERE
SINTETICI. MAX 4 FACCIATE.****INSERIRE TUTTE LE INFO RICHIESTE.****Titolo progetto:** : Il bisogno di accogliere**Provincia Parrocchia:** Ascoli Piceno**Parrocchia:** Cristo Re, via Damiano Chiesa 23, casaaccoglienzasbt@gmail.com, 0735659467**NUMERO PRATICA EVENTO FORMATIVO:** P.....**IL PROGETTO IN SINTESI: max 15 righe**

- Cosa si intende realizzare.
- A chi si rivolge il progetto, chi sono i destinatari (non compilare con dati personali).
- Quali obiettivi si vogliono raggiungere e che vantaggi offre questa idea alla comunità.
- In che luogo e tempi si svolgerà il progetto e si offrirà il proprio servizio/prodotto.

Il nostro lavoro vuole essere una sfida alla differenza, di come ci siano ancora difficoltà nel voler aiutare il prossimo. La nostra è una struttura totalmente apolitica, in un contesto parrocchiale in linea con i principi della dottrina sociale della Chiesa, che si sostiene unicamente con la carità della comunità. Vogliamo rilanciare la struttura di aggregazione, con percorsi diretti all'intervento e al confronto, con la progettazione di servizi per anziani, disabili e senza tetto. La casa dispone di 9 posti letto e di una mensa. In sedici anni di attività la casa ha dato alloggio a centinaia di persone e ha distribuito migliaia di pasti caldi (circa 15 al giorno). L'obiettivo è quello di dare alla struttura una forma, un ruolo e un compito affinché la società trovi in essa un punto fermo della cittadinanza. Questo sarà possibile avvalendosi dell'aiuto della comunità stessa, costruendo opportunamente una rete di volontari disposti a sostenere anche quei cittadini che, pur avendo ancora un livello di sufficiente autonomia, necessitano di un supporto poiché privi di riferimenti parentali o perché in difficoltà nel gestire in proprio alcune delle incombenze quotidiane. Ciò consentirà loro, perfino in questa condizione esistenziale, una qualità di vita degna e accettabile e di non essere abbandonati o dimenticati. L'obiettivo ultimo non è solo l'erogazione di prestazioni e servizi ma la promozione delle possibilità di sviluppo della persona.

CONTESTO: max 15 righe**Breve descrizione del contesto parrocchiale in cui opera il progetto e i bisogni individuati.**

La parrocchia di Cristo Re si trova nella parte sud della città di San Benedetto del Tronto (città che conta circa 50000 abitanti), l'unica mensa aperta ai più bisognosi si trova nella parte opposta della città ed è della CARITAS DIOCESANA. Quindi nel 2004 l'allora parroco Don Pio Costanzo decise di costruire una struttura, su un terreno appartenente alla parrocchia, che potesse accogliere e soddisfare i bisogni primari dei molti che quotidianamente si recavano da lui e dai parroci delle parrocchie vicine. Tramite un autofinanziamento derivante dalle offerte dei fedeli e dalla distribuzione di viveri mensile da parte del banco alimentare, ad oggi la struttura, senza non poche difficoltà, riesce a fornire un pasto caldo a chi lo richiede (durante la stagione estiva arriviamo anche a 25 pasti distribuiti a pranzo), un posto letto, che viene attribuito dopo un attento colloquio e per un tempo determinato. Inoltre ospita al suo interno anche il gruppo UNITALSI parrocchiale, un circolo anziani, il gruppo corale parrocchiale e, nei pomeriggi estivi, alcune attività per bambini e ragazzi preparate dagli animatori dell'oratorio. Il nostro ambizioso obiettivo è quello di far diventare la nostra struttura un punto di riferimento con solo per la nostra comunità ma anche per quelle vicine, creare una équipe di professionisti e volontari che, oltre ad accogliere, creino percorsi riabilitativi che aiutino il prossimo a trovare i propri talenti e riabilitarsi alla vita sociale.

COMUNICAZIONE

- In che modo il gruppo farà conoscere e promuoverà il servizio?

Come detto in precedenza punteremo molto alla rete solidale della nostra stessa comunità, ma oltre al classico passaparola vorremo integrare in questo progetto anche i più giovani dandogli la responsabilità della gestione delle pagine social dove comunicare e sponsorizzare i vari interventi, iniziative ed incontri rivolti alla comunità come ad esempio il *cyberbullismo*, la ludopatia, la dipendenza da smartphone, tutte tematiche che vorremmo toccare chiamando professionisti che sappiano affrontare temi così delicati.

ASPETTI ECONOMICI FINANZIARI

Fabbisogno

- Quanti fondi sono necessari per la realizzazione e gestione del progetto?

- Come verranno utilizzati tali fondi?

I fondi verranno impiegati nell'acquisto di materiale per la mensa, per la cucina (acquisto di un nuovo congelatore/frigorifero, riparazione del piano cottura, acquisto di un microonde, di un impastatore) un computer e una stampante, attrezzature di prima necessità, acquisto di alcune piante per un piccolo orto da coltivare nella struttura, per lo stipendio della cuoca e l'eventuale assunzione di un educatore professionale e la sua retribuzione.

- Si è pensato, oltre ai fondi del concorso, anche ad altre fonti di finanziamento da aggiungere? Se sì, quali?

Attraverso l'assunzione dell'educatore e le collaborazioni con le cooperative citate in precedenza, vorremo partecipare, tramite dei progetti adeguatamente redatti, a bandi istituzionali diretti al terzo settore.

Altre fonti di finanziamento continueranno a essere le libere offerte dei parrocchiani, molto sensibili alle necessità della parrocchia e alla carità verso i più bisognosi.

Previsioni e sostenibilità futura

- Quali spese/investimenti iniziali si prevedono? Indicare le singole voci di spesa motivandole e commentandole:

- Quali costi si prevede di dover sostenere nel primo anno di attività oltre alle spese iniziali?

Acquisto viveri e materiali per cucina e mensa: 4000 euro (spesa anno 2019)

- È previsto un prezzo per usufruire del servizio/prodotto? Se sì, quanto?

No, tutto ciò che facciamo lo offriamo gratuitamente a chi ne ha più bisogno

- Quali ricavi si prevede di realizzare nel primo anno di attività?

Non abbiamo previsione di ricavi: tutto quello che mettiamo in opera è sempre stato gratuitamente offerto a tutti

- In che modo il gruppo ritiene di essere in grado di sostenersi economicamente nel futuro, quando cioè i fondi del concorso saranno esauriti?

Cercheremo di continuare come si è sempre fatto, con la carità della comunità, pesche e pranzi di beneficenza ecc. Speriamo che i fondi del concorso ci aiutino a creare un progetto educativo adeguato che possa affidarsi anche a sostentamenti statali.

- Fare uno schema, delle entrate (ricavi di vendita o altri) e delle uscite (costi/spese per le materie prime, stipendi, energia, affitti, telefono, luce, gas, ecc.) per il primo anno di attività.

USCITE:

- ENERGIA ELETTRICA: 3900 euro (circa)



CONCORSO TUTTIXTUTTI - 10° EDIZIONE - ANNO 2020

- GAS: 4200 euro (circa)
- ACQUA: 950 euro (circa)
- LINEA TELEFONICA E INTERNET: 650 euro (circa)
- TRATTAMENTO PERIODICO DI DISINFESTAZIONE TOPI E RATTI: 585,60 (spesa anno 2019)
- BUSTA PAGA CUOCA E L'EVENTUALE EDUCATORE PROFESSIONALE: 24.000 euro (circa)
- ACQUISTO VIVERI E MATERIALE PER LA CUCINA: 4000 euro (circa)

ENTRATE:

il tutto è stato finanziato dalla parrocchia e dalle offerte dei fedeli.

INSERISCI QUI EVENTUALI FOTO (MAX 5)

